

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM



BISOGNO LUIGI

ISPETTORE SUPERIORE DELLA POLIZIA DI STATO BISOGNO LUIGI, ATTUALMENTE IN QUIESCENZA

INFORMAZIONI PERSONALI

E-MAIL: bisognoluigi@alice.it

SETTORE PROFESSIONALE E INCARICHI RICOPERTI

POLIZIA SCIENTIFICA DELLA QUESTURA DI NAPOLI

- **DATTILOSCOPISTA** (responsabile del settore identità giudiziaria)
- **ESPERTO SCENA DEL CRIMINE**
- **ESPERTO DVI (Disaster Victim Identification)**

Dal 10.1.1977, in servizio nella Polizia di Stato fino al 2010 data di collocamento in congedo.

Nel 1986, dopo una selezione e corso di formazione (61°), conseguiva la qualifica di **"Dattiloscopista"**, presso la Direzione Centrale Anticrimine, della Polizia Scientifica di Roma.

Dal termine del corso al 29.10.2010 data del suo collocamento in quiescenza, ha svolto presso il Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica (Campania e Molise) della Questura di Napoli, tale attività di **"Dattiloscopista"** ed in particolare **"Identità Giudiziaria"** responsabile del settore.

Nel periodo sopra descritto lo scrivente ha acquisito elevata esperienza, nelle identificazioni dattiloscopiche, in virtù dei molteplici casi in verifica su un territorio come la Campania e il Molise, dando un notevole contributo sia per la lotta alla criminalità, che al terrorismo, testimonianza i numerosissimi casi risolti nella immediatezza facendo della Polizia Scientifica di Napoli, ed in particolare modo del settore "dattiloscopia Giudiziaria" un modello in ambito Nazionale per il suo alto rendimento professionale raggiunto nelle identificazioni di autori di reato

Nel 1994, quando la tecnologia informatica non era ancora approdata nel nostro Paese, in collaborazione con il Centro Elaborazione Dati di Napoli, ideò un archivio sperimentale per la ricerca delle impronte rivenute sulla scena del crimine.

Dal 1997, con una tecnica innovativa, messa a punto dallo stesso, è riuscito nel corso degli anni a dare un'identità a molteplici casi alquanto difficili in special modo di cadaveri in avanzato stato di decomposizione, ove le normali tecniche per l'assunzione delle impronte non permettevano di giungere ad una rapida ed efficace soluzione.

Con l'avvento del sistema di ricerca automatizzato (AFIS) dal 1999, ha riesaminato numerosi casi irrisolti nell'immediatezza, identificandoli successivamente, detti (Cold Case), dando impulso per la realizzazione di un'unità specializzata nel riesaminare casi irrisolti.

SETTORE PROFESSIONALE E INCARICHI RICOPERTI

Nel 2003, ha collaborato con la facoltà di ingegneria informatica di Napoli, in un progetto commissionato da un gruppo bancario dell'Emilia Romagna, per realizzare un sistema biometrico di sicurezza da installare negli accessi alle banche.

A seguito del maremoto del 26.12.2004 in Asia, ha partecipato alle operazioni per l'identificazione delle vittime, come componente del gruppo di personale altamente specializzato della Polizia Scientifica formato da tecnici di diverse Nazionalità, denominato **DVI (Disaster Victim Identification)**, tale gruppo operante nelle catastrofi naturali nel mondo, ha sede c/o L'Interpol di Lione (Francia).

In tale occasione ha conseguito il record di identificazioni di vittime, e per tali risultati gli fu affidato l'incarico prestigioso, quale responsabile del **"Final Control Holder"**, incarico mai ricoperto da nessun altro Italiano, ricevendo al termine della missione, diversi attestati di stima e merito sia dalla comunità Thailandese che da organi di Polizia di altri Stati.

Al rientro in Italia, fu premiato sia dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile che dal Capo della Polizia, con attestato di benemerita ed encomio, per l'impegno e la professionalità profusa nell'incarico svolto.

Nel 2009, ha iniziato una fattiva collaborazione con il CNR, l'Istituto di Cibernetica di Pozzuoli "E. Caianiello", per la realizzazione di un software che consente la ricostruzione delle creste papillari danneggiate, lavoro ideato e sviluppato dal gruppo di ricerca della Dott.ssa Maria Frucci.

I risultati della ricerca sono stati presentati con successo, nel corso della 15th International Conference on Image Analysis and Processing (ICIAP 2009) tenutasi a Vietri sul Mare nel settembre del 2009, incontro internazionale tra i più importanti e prestigiosi per la comunità scientifica che si occupa dell'analisi di immagini. Nella circostanza il riconoscimento al lavoro svolto è stato tale da ottenere la pubblicazione di un articolo sulla rivista scientifica "Springer - Verlag". Nell'articolo viene descritto un lavoro altamente professionale, riconoscendo in particolar modo il contributo e la collaborazione tecnica data dall'ispettore BISOGNO della Polizia Scientifica di Napoli.

Ha curato la formazione di tecnici **"DATTILOSCOPISTI"**, anche di altre forze di Polizia, ed è stato componente nelle commissioni di esami per il conseguimento di tale specialità.

È stato docente nell'aggiornamento professionale del personale di Polizia.

Ha tenuto diversi seminari, presso le università, in corsi di formazione per neo-laureandi.

Ha svolto numerose perizie e consulenze tecniche, per l'Autorità Giudiziaria di diverse Procure, in casi particolari e complessi.

Dal 2010, data del collocamento in congedo, fornisce supporto tecnico - scientifico sia presso uffici Giudiziari che privati, per indagini scientifiche sulla scena del crimine e identificazione dattiloscopica. Impegnato in Master universitari e formazione di neo-laureandi.

Nel 2016, ha svolto uno studio sulla perdita delle impronte papillari a seguito di trattamenti chemioterapici in collaborazione con Luciano Garofano, PhD*; Francesca Negri, MD, PhD; Annamaria De Giorgi, MD.

I risultati della ricerca sono stati presentati con successo, nel corso della 68th International Annual Scientific Meeting - AMERICAN ACADEMY OF FORENSIC SCIENCES, tenutasi nel Nevada a Las Vegas dal 22-27 FEBRUARY 2016, dal titolo "Fingerprint Loss in a Cancer Patient With No Side Effects", incontro internazionale tra i più importanti e prestigiosi per la comunità scientifica.

Lo studio è stato oggetto di interesse internazionale e pertanto veniva pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica Americana "Journal FORENSIC SCIENCES - La pubblicazione è disponibile: online a: onlinelibrary.wiley.com